

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 44

Prot. Gen.le N. 8326 del 12.07.2016

07.07.2016

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

Oggetto: Verbale comunicazioni introduttive alla seduta

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di Luglio
Con inizio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) TARANTO Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) MARTINO Francesca	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) GULINO Gino		X	15) PAGANA Francesco	X	
8) BONGIOVANNI Salvatore	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 14 Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza Limina

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Taranto e Giambrone

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta che è stata convocata principalmente per l'approvazione del regolamento sulla raccolta differenziata che deve essere esitato entro oggi.

Camuti: ho una comunicazione da leggere e depositare, con riferimento alla corrispondenza con l'assessore Taranto; aggiungo che molto volentieri rilevo di avere collaborato con l'assessore Giambone per la realizzazione dei Murales al Borgo, tutto allo scopo di dare lustro al Borgo.

Taranto: la mia lettera allora è servita; vorrei chiarire, ricordo le sue parole e la risposta del segretario; il dipendente mi ha affermato che c'era e ha fatto una dichiarazione in tal senso, quindi in una delle sezioni c'era e io ho risposto alla sua affermazione che non c'era in alcun posto sul sito; è una cosa che non riguarda me attiene all'ufficio competente; per quanto attiene alla fattività della sua collaborazione, è una mia opinione, ci sarà modo di discutere e confrontarsi; sulle proposte fatte quando ci sono le ho apprezzate; leggerò la sua nota, ho fiducia nei dipendenti e non voglio che passi un messaggio sbagliato.

Di Dio: - su questa vicenda vorrei fare alcune considerazioni; mi riferisco all'aspetto politico, ritengo poco opportuno in una veste istituzionale, fare certe considerazioni; mi sarei limitato a fare certe considerazioni tecniche.

La Bella: - personalmente e a nome del gruppo diamo solidarietà a Camuti, che con la sua nota ha voluto chiarire che il d.lvo 33 prevede un menù a tendina e i bilanci andavano messi in quel posto; il bilancio era stato pubblicato in altra sede; io non capisco il motivo per cui si è creato questo problema, avendo poi tra l'altro trovato la soluzione.

Pagliazzo: - anch'io mi associo perché la nota di Taranto è andata ben oltre, il tenore doveva essere diverso senza creare divergenze e distacco tra consiglieri.

Camuti: - Ringrazio i consiglieri per gli interventi a sostegno.

Sindaco è come se passasse un messaggio che non provvediamo, chiedo alla segretaria di intervenire.

Segretario: - il sito è dotato della sezione amministrazione trasparente con le diverse voci, è per principio pubblichiamo di tutto e di più; tra l'altro ho fatto avere al presidente una mia direttiva sul nuovo Decreto 97 che modifica il decreto 33 del 2013; la delibera con tutti gli elaborati tecnici del bilancio era pubblicata negli atti amministrativi, dal bilancio in amministrazione trasparente si era creato il link di collegamento, deve essere accaduto qualcosa per cui mancava il collegamento, un errore, una dimenticanza, ma effettivamente nel sito il bilancio c'era, non voglio infatti addebitare le colpe ai miei collaboratori verso cui ho la massima fiducia.

La Bella: nessuna criminalizzazione ma di fatto era posta in altro punto del sito.

Sindaco: - chiedo se c'è una violazione di legge, voglio una relazione; oggettivamente poi che non si possano fare valutazioni politiche quando per me scrivete libri su Facebook, credo che noi abbiamo diritto di fare considerazioni politiche.

Camuti: - la frase che mi ha colpito è che faccio demagogia assoluta, per me tutta la questione si è conclusa, errori formali possono esserci.

Sindaco insiste che chiederà una relazione al segretario.

seduta del 7.7.16.

All'Ass. Al Bilancio
del Comune di San Piero Patti

OGGETTO: Ulteriore riscontro alla nota 7632 dell'Ass. Taranto

Gent.mo Assessore/consigliere Taranto,
al fine di chiarirLe la mia affermazione e contestualizzarla secondo quanto previsto dalla Legge, le allego il Dlgs. 33/2013.

In merito alla mia comunicazione introduttiva posta alla Segretaria Comunale nella seduta del 22/06/2016, tengo a precisare che tra le ipotesi della non visualizzazione, o "scaricamento" del file, io stesso ho affermato che "[...] *Io non c'è o io non sono stato capace di trovarlo.* [...]".
Ma l'organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" è disciplinata dal Decreto Legislativo 33/2013, e non dal Consigliere Gian Luca Camuti o da Lei.

Secondo l'Art. 2 del Dlgs. 33/2013: "*Ai fini del presente decreto, per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.*"

E quali sono le regole tecniche di cui all'allegato A?

"La sezione "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina "Amministrazione trasparente" o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. L'obiettivo di questa organizzazione è l'associazione univoca tra una sotto-sezione e uno specifico in modo che sia possibile raggiungere direttamente dall'esterno la sotto-sezione di interesse. A tal fine è necessario che i collegamenti ipertestuali associati alle singole sotto-sezioni siano mantenute invariate nel tempo, per evitare situazioni di "collegamento non raggiungibile" da parte di accessi esterni. L'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa, ai sensi del presente decreto. In ogni sotto-sezione possono essere comunque inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza. Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate devono essere pubblicati nella sotto-sezione "Altri contenuti". Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione. L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione "Amministrazione trasparente" senza dover effettuare operazioni aggiuntive."

Prima del 24 giugno 2016, nella sotto-sezione "Bilanci" dell'Amministrazione Trasparente, non vi era il collegamento ipertestuale al Bilancio di previsione 2015, così come previsto dal Dlgs. 33/2013, e per trovarlo nel sito era necessario "effettuare diverse operazioni aggiuntive".
L'allegato A, lo ribadisco, afferma che "*l'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse della sezione "Amministrazione trasparente" senza dover effettuare operazioni aggiuntive*".

Ci tenevo a farle capire che quando in apertura di Consiglio Comunale, mi riferisco alla sezione "Amministrazione Trasparente" rivolgendomi ad una figura che conosce la materia in oggetto al Dlgs. 33/2013, perché la Segretaria Comunale è responsabile della trasparenza, mi riferisco alla sezione "Amministrazione Trasparente" così come deve essere organizzata secondo Legge, ovviamente.

La "ratio" del Dlgs. 33/2013, infatti, non verte sul come il Consigliere Gian Luca Camuti possa accedere al Bilancio, perché io posso tranquillamente venire al Comune e acquisire gli atti, ma su come tutti i Cittadini e le Cittadine possano accedere ai Bilanci.

L'art. 48 chiarisce le **Norme sull'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza:**

1. L'Autorità nazionale anticorruzione definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente».

2. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, individua modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente. Alla eventuale modifica dell'allegato A si provvede con i decreti di cui al comma 3.

Se i colleghi consiglieri lo riterranno opportuno, prossimamente farò avere ad ognuno di loro l'allegato A di cui parlo e che spiega in maniera chiara come va organizzata la sezione "Amministrazione Trasparente".

Inoltre, mi spiace notare che nella nota di cui al prot. n°7632, lei non ha solamente fatto un mero riscontro alla mia nota, argomentando esclusivamente sul Dlgs. 33/2013 o sulla mia comunicazione alla Segretaria Comunale. Lei ha inserito diverse opinioni personali sulla mia attività politica che non si attengono per nulla alla questione su cui dibattiamo, indirizzando (per conoscenza) la nota a tutti i consiglieri comunali.

A chi e cosa serve sapere cosa pensa Lei della mia attività politica? E' utile alla Comunità? E' di interesse pubblico? Sono io oggetto del suo interesse? Non si dibatteva sulla sezione "Amministrazione Trasparente" così come organizzata e disciplinata dal Dlgs. 33/2013?

Ma ci tenevo a ricordarle, che anche Lei è stato consigliere di minoranza per diversi anni, e che quando presentava interrogazioni, mozioni, rivolgeva comunicazioni o faceva rilievi anche più duri rispetto ai miei, comunque svolgeva un ruolo indispensabile per la Comunità. Perché la democrazia si basa su "pesi e contrappesi", altrimenti sarebbe una dittatura.

Controllo, verifica, interrogazioni e proposte, rappresentano non solo un dovere politico e amministrativo di ogni Consigliere Comunale, ma anche una forma di collaborazione democratica che, seppur talvolta osteggiata da chi vorrebbe descrivere "Eden che non esistono" pongono ogni amministrazione di fronte a delle problematiche di interesse collettivo che se risolte potranno fare l'esclusivo interesse della Comunità.

Io per collaborazione non intendo e mai intenderò "piegarmi supinamente" alla volontà o idea della politica sua o dell'amministrazione Trovato, che considero alla base, profondamente diversa dalla mia.

Io considero anche la libera espressione di una critica, degna attività politica in grado di "smuovere le acque" per il bene della Comunità. E potrei farle numerosi esempi attuali.

Si ricordi, che fuori dal Comune esistono tanti cittadini/e per cui mi sono speso e mi spendo interagendo con la "Casa comunale", cittadini che rappresenterò fino a conclusione di questo mandato. Si ricordi anche, che io non ho atteso di ricoprire l'incarico di Consigliere per fare attività

politica, associativa o sociale e dedicarmi al paese in cui vivo.

Volevo rammentarle che anche oggi, nonostante le tante difficoltà, chi le scrive collabora con molte realtà associative del paese, sportive, turistiche, culturali e lo fa per mantenere vive alcune attività o tradizioni rimaste a San Piero Patti. Io ho collaborato e collaboro con i cittadini ogni giorno.

In conclusione e al di là delle sue note, **oggi nella sottosezione "Bilanci" dell'"Amministrazione Trasparente" è possibile riscontrare la Delibera di Consiglio Comunale n°65 del 2015 con allegato anche il Bilancio di Previsione, di questo sono felice e me ne prendo in parte merito, nonostante le mie affermazioni (spesso) siano secondo Lei un "mix devastante composto da incompetenza politico amministrativa e demagogia assoluta".**

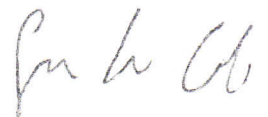
Queste parole che Lei mi ha rivolto, di certo fuori luogo, potrebbero alimentare le divisioni a danno dell'Unità, ma io per il bene del paese e dato il ruolo istituzionale che ricopro, anche stavolta "guarderò e passerò" oltre. Perché anche in questo caso, così si fa!

Continuerò a lavorare, operare e collaborare fattivamente con la Comunità sampietrina e con l'amministrazione Trovato quando darà seguito alle iniziative presentate con la mia firma e quella dei componenti del gruppo "Progetto Paese" o quando riterrò utile per la comunità collaborarci, riguardi le innumerevoli Interrogazioni e Mozioni presentate dal gruppo consiliare "Progetto Paese" (tra queste le ricordo che la proposta Biblios è stata elaborata dal gruppo consiliare di cui faccio parte e nasce a seguito di diverse iniziative politiche del gruppo "Progetto Paese" quando ancora Lei non era neanche stato nominato assessore).

In conclusione, la invito a lavorare proficuamente al Bilancio di Previsione 2016 per presentarlo in Consiglio Comunale nei tempi, o forse è già abbondantemente oltre i termini?
Ad maiora!

San Piero Patti 07/07/2016

Firma

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'San Piero Patti' or similar, written in a cursive style.

Il Consigliere Anziano

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 12.07.2016

E fino al 27.07.2016

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 12.07.2016

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 12.07.2016 al 27.07.2016

Li _____

Il Segretario Comunale
Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 12.07.2016

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 23.07.2016

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale . Li

Il Segretario Comunale
Provvidenza Limina